

COMUNE DI GORLA MAGGIORE
(VARESE)

NOTIZIARIO

L'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL COMPrensorio BUSTO - LEGNANO - GALLARATE PER LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

A seguito dello studio per la legge sulla programmazione economica nazionale è stato previsto per la LOMBARDIA uno speciale Comitato, composto da persone qualificate provenienti dai diversi settori della vita economica e sociale della regione.

Il Comitato, già insediato sotto la presidenza dell'ON. BASSETTI, ha già provveduto alla preparazione di uno studio che pone in evidenza le situazioni esistenti nei vari settori della regione. È stata così studiata la situazione delle varie branche del settore urbanistico, di quello dei trasporti e delle comunicazioni, della educazione, delle attività sociali e culturali, dello sviluppo industriale ed agricolo e quello dei servizi-sanitari.

Tali dati sono stati sottoposti all'esame degli enti periferici che in un secondo tempo dovranno restituirci i correddati delle opportune osservazioni e proposte di modifiche onde correggere eventuali errori di valutazione delle situazioni reali.

Per poter giungere ad osservazioni e proposte in grado di fissare uno sviluppo omogeneo della nostra zona era opportuno che gli enti periferici maggiormente interessati, quali i Comuni, si riunissero per trovare uno specifico accordo.

Per iniziativa del Sindaco di Busto A. (Rag. Rossi) e di altri Sindaci del comprensorio della zona Busto-Lignano-Gallarate, è nata quindi una Associazione, già dotata di uno statuto interno che ne fissa le prerogative, le finalità e i modi di accordo, la quale è già in grado di svolgere una scorrevole funzionalità.

L'Associazione dovrà studiare i bisogni della nostra zona, legare gli interessi, procedere alla segnalazione

delle necessità presso le Superiori Autorità in modo che siano possibili quegli interventi in grado di correggere gli squilibri esistenti e di contribuire ad iniziative che mettano a disposizione della totalità dei cittadini i beni e i servizi attualmente, in alcune zone, mancanti.

Se quanto sopra verrà fatto con coscienza e soprattutto con conoscenza degli effettivi bisogni futuri, vedremo nella nostra plaga un miglioramento sensibile delle condizioni di vita in tutti i campi.

Parecchie saranno le difficoltà da superare per una proficua unione. Si dovranno accantonare i campanilismi, ridurre certe situazioni di prestigio e tendere soprattutto ad una politica che, pur tenendo conto delle differenti situazioni, corregga le enormi differenze esistenti tra Comune e Comune. Attualmente questi squilibri investono, oltre i settori del finanziamento pubblico, della scuola, ecc., anche quelli del reddito.

Si dovrà quindi procedere con lealtà e costanza, cercando di dare la precedenza alla soluzione dei problemi di interesse comune per passare poi, dopo opportune ricerche, alla soluzione dei problemi di fondo, capaci, essi soli, di dare una effettiva spinta al miglioramento finanziario ed economico dei piccoli Comuni.

L'Amministrazione Comunale di Gorla Magg. ha sentito la necessità di aderire al gruppo composto dalle seguenti Amministrazioni Comunali: Busto Arsizio, Gallarate, Legnano, Gorla Minore, Marnate, Castellanza, ecc.

Sarà così possibile nell'avvenire portare i nostri desideri e i nostri problemi a conoscenza dei vicini per unire gli sforzi in vista della loro soluzione.

Ci si augura però che altri Comuni interessati ai problemi di cui sopra si uniscano noi nell'Associazione, onde rendere notevole il peso dei pareri e delle proposte che invieremo al Comitato Regionale per la programmazione economica.

L'AMMINISTRAZIONE

NOTIZIE UTILI

Denunce fabbricati al nuovo cassetto edilizio urbano.

Si ritiene opportuno portare a conoscenza degli interessati che col 14 aprile p.v. scade il condono delle penalità per la mancata presentazione delle denunce, con relative planimetrie, dei fabbricati di nuova costruzione o delle modifiche apportate ai fabbricati esistenti. Si ricorda che tutti i fabbricati di abitazione, industriali, ecc. con esclusione solo di quelli rurali, sono soggetti alla denuncia. Perciò chiunque dal 1939, anno nel quale venne istituito l'obbligo, non l'avesse ancora fatta, può approfittare del condono per regolarizzare la posizione. D'altra parte, in caso di verifica da parte degli uffici se non si fosse provveduto, occorrerà eseguire quanto richiesto e pagare le penalità.

SOMMARIO

L'Associazione dei Comuni del Comprensorio Busto - Legnano - Gallarate	1
Vita comunale	23
La Scuola Media Statale	45
La Chiesa Parrocchiale di S. Maria Assunta	67
Sistemazione ed ampliamento Cimitero ed Acquedotto	7
Compiti a casa	8

GIUNTA MUNICIPALE

- 1) **Acquisto materiale segnaletico e toponomastico.**
Per la consegna e la messa in opera di cartelli segnaletici e toponomastici viene liquidato alla Ditta I.S.O.V. di Gorgonzola la somma di L. 420.000.
- 2) **Approvazione 2° stato avanzamento lavori ampliamento cimitero comunale.**
Viene approvato il 2° stato di avanzamento dei lavori di sistemazione ed ampliamento del cimitero di Lire 14.302.414.
- 3) **Lavori acquedotto comunale.**
Viene liquidata alla Ditta A. Giusto di Marrate la somma di 365.000 per lavori eseguiti per l'acquedotto comunale.
- 4) **Liquidazione finale spesa acquisto combustibile per riscaldamento.**
Viene liquidato alla:
— Ditta FOGLIA Florindo - GORLA MAGGIORE la somma di L. 903.000;
— Ditta BORCHIELLI BATTISTA - BUSTO ARSIZIO la somma di L. 309.000;
per fornitura di combustibile per riscaldamento delle stuoie e degli Uffici Municipali.
- 5) **Rimborso quote indebitate per imposta di famiglia anno 1966.**
Viene deliberato di liquidare all'esattore la somma di L. 60.699 per quote di imposta di famiglia dell'anno 1966, indebitate ed inesigibili.
- 6) **Compenso funzionario prefettura per revisione conto consuntivo comune ed opere pie per l'anno 1964.**
Viene deliberato di liquidare al funzionario incaricato la somma di L. 40.000.
- 7) **Celebrazione Festa degli Alberi.**
Alla Cooperativa di Consumo di Gorla Maggiore, viene liquidata la somma di L. 54.000, per la fornitura di dolci offerti agli alunni delle Scuole Elementari e dell'Asilo Infantile in occasione della « Festa degli Alberi ».
- 8) **Concorso spesa per lavori di rifacimento pavimento locali di proprietà comunale ed in affitto alla cooperativa di consumo.**
La Cooperativa di Consumo, in considerazione del pessimo stato in cui si trovavano i pavimenti dell'esercizio pubblico, che da tempo ha in affitto, ha chiesto l'autorizzazione per il loro rifacimento ed un concorso nella spesa.
I lavori sono stati regolarmente seguiti e l'Ufficio Tecnico Comunale ha verificato la spesa di lire 310.000.
Viene deliberato di liquidare alla Cooperativa di Consumo la somma di L. 150.000 a titolo di contributo nella spesa.
- 5) **Sostituzione del dr. Mario de Lellis per motivi di salute.**
Il Dr. Borsani Giovanni è stato incaricato della sostituzione del Dr. Mario De Lellis nelle mansioni di Medico Condotto e di Ufficiale Sanitario fino al rientro del titolare.
- 6) **Vengono liquidate competenze al geom. Arnello Crespi per il 1° Quadrimestre 1967 e per i lavori ampliamento cimitero comunale e dell'acquedotto comunale.**

- 7) **Liquidazione spese sostenute dall'Economo comunale.**
Viene provveduto al rimborso all'economo comunale della somma di L. 36.410 per spese sostenute dallo stesso per conto dell'Amministrazione Comunale.
- 8) **Liquidazione spese a calcolo.**
Sono state liquidate spese per ordinaria amministrazione per L. 2.314.616 e L. 3.545.651.

CONSIGLIO COMUNALE

CEDUTA DEL 30 MARZO 1967

Presenti i Signori:

- 1) Carnelli Luigi; 2) Fagnani Giuseppe; 3) Gian Carlo; 4) Colombo Gioacchino; 5) Banfi Adelfo; 6) Banfi Cesare; 7) Landoni Antonietto; 8) Pigni Angelo; 9) Montani Emilio; 10) Cicognani Andrea; 11) Vanetti Pasquale; 12) Colombo Pietro; 13) Pozzato Emilio.

APPROVAZIONE LAVORI AGGIUNTIVI AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE PER L. 3.358.684.

Considerato che durante l'esecuzione dei lavori di ampliamento e sistemazione del cimitero comunale si sono resi necessari lavori imprevisti e ritenuti necessari dalla Direzione Lavori per un importo, dedotto il ribasso contrattuale d'appalto del 16,4025%, di Lire 3.358.684; considerato che l'impresa esecutrice dei lavori, Bandera Magno di Castellanza, si è assoggettata all'esecuzione dei lavori, viene deliberata la perizia suppletiva ed autorizzata la maggior spesa.

2) Conferma appalto servizio riscossione tassa occupazione spazi pubblici alla S.r.l. Setri per il periodo dal 1-1-1967 al 30-9-1971.

Viene confermato alla S.r.l. SETRI, già appaltatrice del servizio riscossione imposte di consumo, il servizio riscossione tassa occupazione spazi pubblici per il periodo dal 1-1-1967 al 30-9-1967, alle seguenti condizioni:

- Minimo garantito L. 150.000 annue;
- Aggio riscossione a favore della Ditta: 20 % sugli incassi lordi anche oltre il minimo;
- Nessun onere di gestione a carico dell'Amministrazione comunale.

3) Conferma con modifica dell'appalto servizio acqua potabile alla Soc. SETRI dal 1-1-67 al 30-9-1971.

Viene deliberato di confermare alla Ditta SETRI l'appalto per l'esazione dei proventi per il servizio acqua potabile per il periodo dal 1-1-1967 al 3-9-1971, con un aggio dell'1,50 % sugli incassi lordi.
La lettura dei contatori e la compilazione delle bollette vengono effettuate dal personale alle normali dipendenze del Comune.

4) Approvazione progetto lavori stradali ripristino manufatti stradali per L. 4.000.000 - Appalto per trattativa privata.

Viene approvato il progetto per il ripristino dei manufatti stradali per una spesa di Lire 4.000.000; venne deciso di affidare i lavori, mediante trattativa privata, alla Ditta Bandera Magno (che ha offerto un ribasso dell'8%^o) in considerazione che Ditta stessa è già stata incaricata dalla Metanodotti Prealpini dei lavori di ripristino delle strade cui sono state poste le tubazioni del metano.

5) Associazione fra i comuni del comprensorio dell'Alto Milanese.

Da tempo viene svolta un'azione per addivenire ad una forma associativa intercomunale anche per affrontare in maniera più idonea e conveniente i diversi problemi interessanti la zona dell'Alto Milanese cui appartiene anche il nostro Comune.

I Sindaci dei Comuni interessati si sono riuniti ripetutamente, concordando sulla opportunità di dare vita ad una Associazione fra i Comuni del comprensorio dell'«Alto Milanese» con lo scopo di coordinare e promuovere lo studio e la soluzione dei problemi e dei servizi pubblici di comune interesse.

Inoltre, l'Associazione, col notevole peso della sua rilevanza demografica ed operativa, potrebbe anche intervenire in campo regionale per una maggior difesa e tutela degli interessi comprensoriali.

Il Consiglio delibera di aderire alla costituenda Associazione fra i Comuni del comprensorio dell'Alto Milanese.

6) APPALTO PER LICITAZIONE PROVATA LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADE INTERNE.

Viene deliberato di appaltare mediante licitazione privata i lavori di sistemazione di alcune vie interne per un importo a base d'asta di L. 13.286.443.

La gara è stata vinta dalla Ditta Guastalla Vincenzo di Venegono Inferiore, con lo sconto del 26,15%.

7) Appalto per licitazione privata lavori sistemazione palazzo comunale.

Viene deliberato di appaltare mediante licitazione privata lavori di sistemazione del palazzo comunale per un importo a base d'asta di L. 16.021.162. La gara è stata vinta dalla Ditta EDILVALLE di Gorla Minore, con lo sconto del 5,10%.

8) Approvazione schema contratto con l'AGIP per la fornitura di metano per uso domestico e civile.

Viene deliberato di approvare lo schema di contratto predisposto dall'A.G.I.P. per la fornitura al Comune di metano per uso domestico e civile.

SEDUTA DEL 28 APRILE 1967

Presenti i Signori:

1) Carnelli Luigi; 2) Giani Carlo; 3) Colombo Gioacchino; 4) Caironi Luigi; 5) Landoni Antonietto; 6) Pigni Angelo; 7) Cicognani Andrea; 8) Vanetti Pasquale; 9) Canavesi Gino; Colombo Pietro; 11) Caprioli Gaetano.

1) Nomina per surrogazione di un assessore effettivo in seno alla giunta municipale.

Considerato che l'Assessore Effettivo Dr. Pasquale Albé ha rassegnato le dimissioni dalla carica e ritenuta la necessità di integrare il numero legale dei componenti la Giunta Municipale, viene deliberato di nominare a far parte della Giunta Municipale in qualità di Assessore Effettivo il Consigliere Sig. Cicognani ins. Andrea.

2) Assunzione definitiva di un mutuo passivo con la Cassa di Risparmio P.P. L.L. di Milano di L. 30.000.000 per finanziamento lavori sistemazione palazzo comunale e vie interne.

Per il finanziamento dei lavori di sistemazione del Palazzo Comunale e di strade interne, per un importo complessivo di L. 30.000.000, era stato deciso in via di massima di provvedere all'assunzione di un mutuo con la Cassa di Risparmio delle P.P.L.L. Visto che l'Istituto mutante ha espresso parere favorevole alla concessione del mutuo stesso, viene deliberato di assumere dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde di Milano un mutuo di lire 30.000.000 da estinguersi in 25 anni al tasso di interesse del 6,50%.

7) Comitato comunale Opera Nazionale Maternità ed Infanzia. - Designazione membri.

Vengono designati quali membri del Comitato Comunale O.N.M.I. i Signori:

Banfi cesare;
Canavesi Gino;
Caprioli Gaetano;
Grossoni Carla in Del Bosco;
Ghinelli Iolanda in Borsani.

SEDUTA DEL 22 GIUGNO 1967

Presenti i Signori:

1) Carnelli Luigi; 2) Giani Carlo; 3) Colombo Gioacchino; 4) Caironi Luigi; 5) Banfi Adelfio; 6) Banfi Cesare; 7) Landoni Antonietto; 8) Pigni Angelo; 9) Cicognani Andrea; 10) Vanetti Pasquale.

1) Modifica della tariffa delle imposte di consumo anno 1967.

Vengono apportate alcune variazioni alla tariffa imposte di consumo per l'anno 1967 a seguito della legge 21.11.1966 n. 1045, relative alle bestie a peso vivo.

2) Assunzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti di L. 34.000.000 per la costruzione del 1° lotto edificio Scuola Media in Gorna Maggiore.

A seguito dell'approvazione del progetto per la costruzione della Scuola Media Stata in Gorna Maggiore, viene deliberato di assumere dalla Cassa Depositi e Prestiti di Roma un mutuo di L. 34.000.000. Detto mutuo verrà restituito in 35 annualità ed è assistito da contributo statale del 5%.

SEDUTA DEL 28 LUGLIO 1967

Presenti i Signori:

1) Carnelli Luigi; 2) Giani Carlo; 3) Caironi Luigi; 4) Banfi Cesare; 5) Banfi Adelfio; 6) Landoni Antonietto; 7) Montani Emilio; 9) Vanetti Pasquale; 10) Colombo Pietro; 11) Pozzato Emilio; 12) Caprioli Gaetano.

1) Tariffa imposta di Famiglia anno 1968.

In base alle determinazioni della Giunta Provinciale Amministrativa viene deliberata la tariffa per l'applicazione dell'imposta di Famiglia per l'anno 1968.

2) Erogazione contributi ad Enti ed Organizzazioni per l'anno 1967.

Vengono erogati per l'anno 1967 i seguenti contributi:

— Oratorio Maschile	L. 100.000
— Ente Comunale di Assistenza	» 50.000
— S.C. S. Canavesi	» 20.000
— Corpo Musicale S. Cecilia	» 40.000
— Patronato I.N.C.A.	» 10.000
— Patronato A.C.L.I.	» 10.000
— Sezione A.N.P.I.	» 20.000
— Sezione A.V.I.S.	» 30.000
— Soc. Cestistica Gorlese	» 30.000
— Suor Galivaggi, pro «Missioni Ecuador»	» 30.000

3) Acquisto impianto meccanografico per i servizi anagrafici ed Elettoriale.

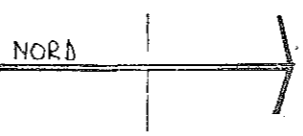
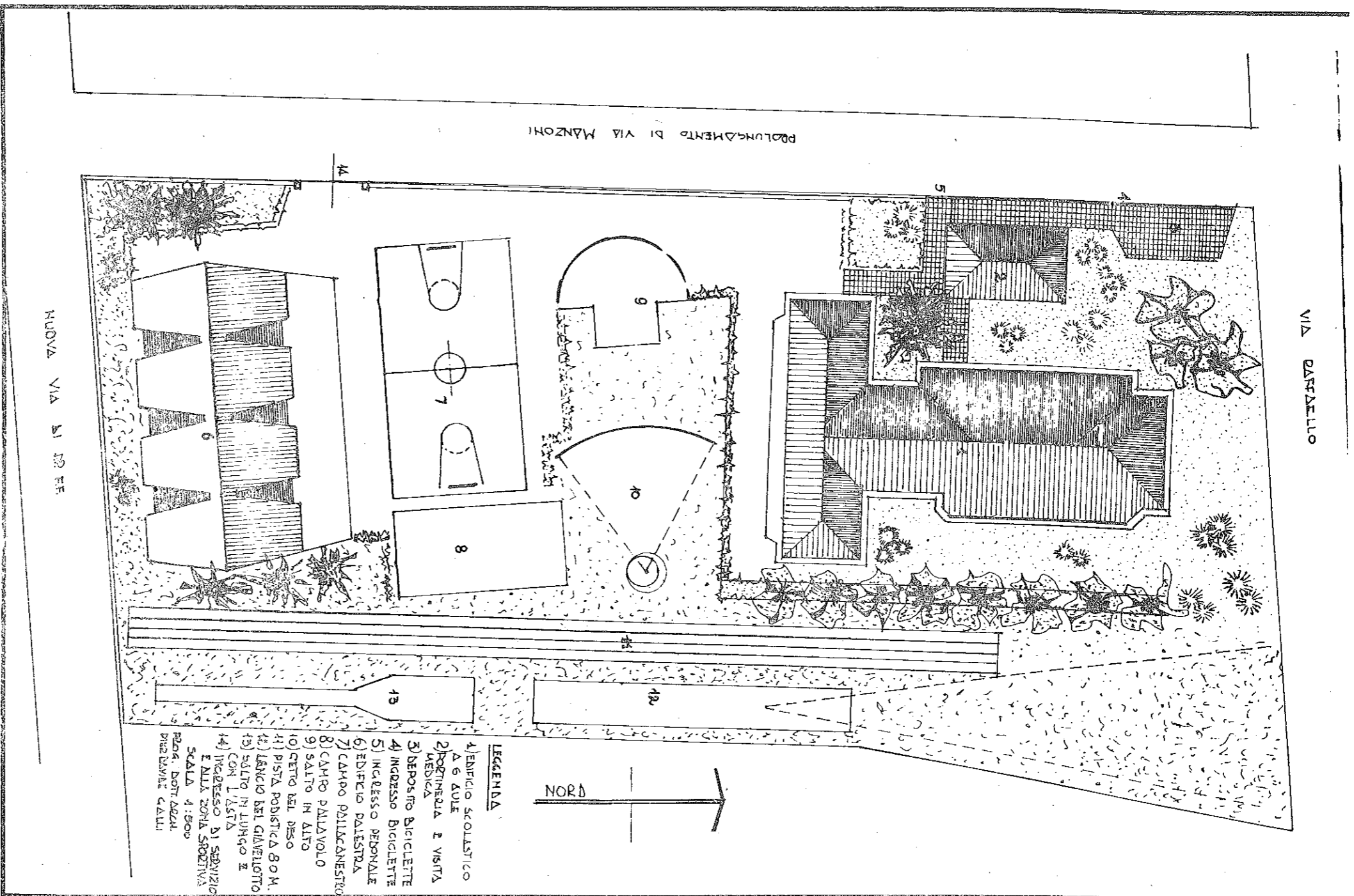
L'Amministrazione Comunale nel quadro dei lavori di sistemazione degli uffici Comunali e nell'intento di rendere più efficiente il servizio elettorale ed il servizio anagrafico al fine del più sollecito rilascio dei certificati e per la eliminazione di eventuali errori di compilazione, è venuta nella determinazione di dotare detti Uffici del sistema meccanografico.

Interpellate diverse ditte specializzate, è stato deliberato di acquistare il macchinario e gli impianti necessari dalla Ditta Farmu di Milano, per una spesa complessiva pattuita in L. 2.790.000.

LA SCUOLA MEDIA

(Planimetria generale)

VIA D'ARFELLO



LEGENDA

- 1) EDIFICIO SCOLASTICO A 6 AULE
 - 2) ROBOTINERIA E VISITA MEDICA
 - 3) DEPOSITO BICICLETTE
 - 4) INGRESSO BICICLETTE
 - 5) INGRESSO PEDONALE
 - 6) EDIFICIO PALESTRA
 - 7) CAMPO D'ATLETICISMO
 - 8) CAMPO PALLAVOLO
 - 9) SALTO IN ALTO
 - 10) GETTO NEL PESO
 - 11) PISTA PODISTICA 80 M.
 - 12) LANCIO BEL GIAVIELLO
 - 13) SALTO IN LUNGO E CON L'ASTA
 - 14) INGRESSO DI SERVIZIO E ALLA ZONA SPOZIVA
- SCALA 1:500
 PIANO: DOTT. AGUI
 DIRETTORE: CALLI

LA SCUOLA MEDIA STATALE

Con l'aiuto dei prospetti qui riportati, si de-campi esterni per pallacanestro, pallavolo, salto in alto e in lungo, lancio del peso e del giavellotto e pista podistica, depositi per biciclette e auto.

La Scuola sorgerà nella zona nord del nostro paese, località « Davesio », e precisamente in un lotto sul lato Est del prolungamento di via Manzoni facente angolo con via Raffaello. Questo terreno, di proprietà del Sigg. Eredi Cartiglioni, è risultato, tra i vari prescelti, come il migliore per l'insediamento della Scuola, di espansione residenziale del paese.

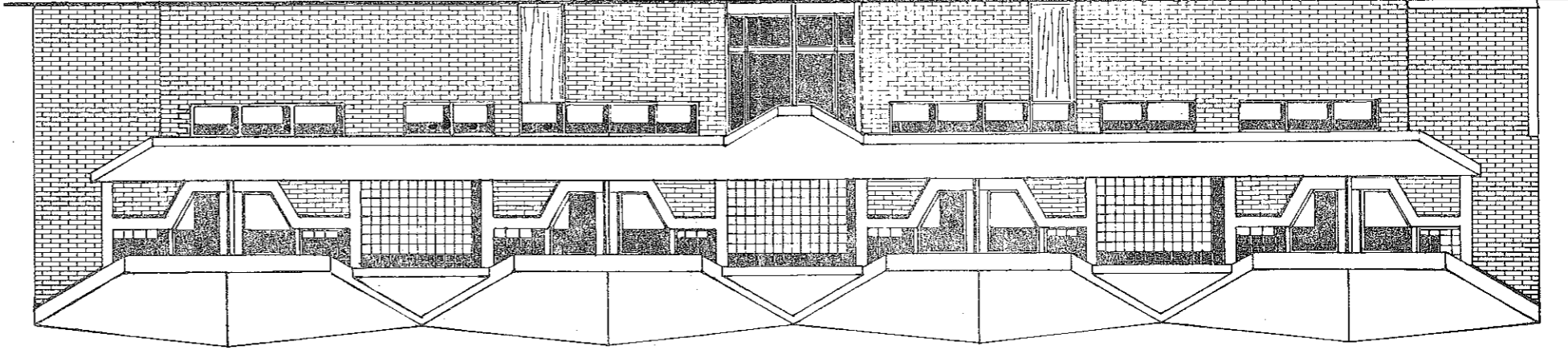
Il progetto, affidato all'Architetto Pier Davide Galli di Busto Arsizio, è stato sviluppato nel migliore dei modi, osservando le prescrizioni legislative che determinano queste costruzioni.

Dalla planimetria generale, il progetto risulta annesso, segreteria, sala professori, sala educazione musicale, aule biblioteca scolastica, aule per applicazioni tecniche, sala di attesa e servizi igienico sanitari; 2) la portineria, alloggio custode e locale per visita medica; 3) un edificio palestra e nserizi e docce annessi; 4) un complesso di

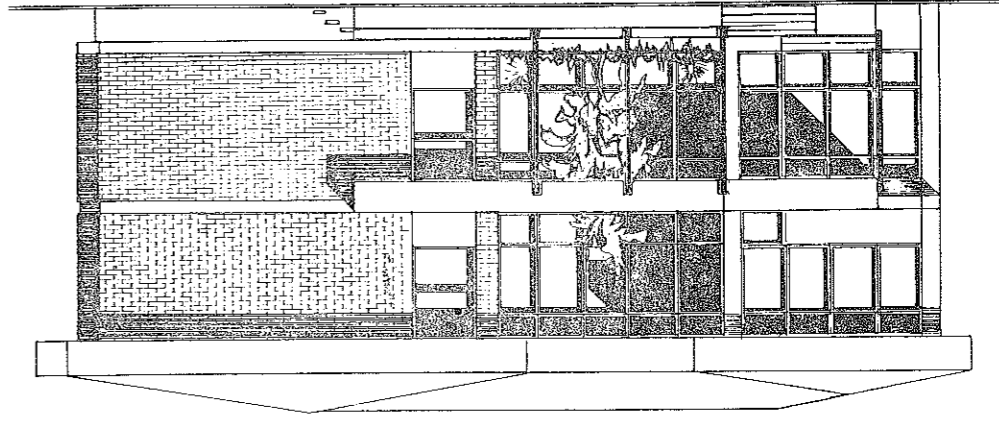
Nella stesura del progetto si è pensato al necessario evitando il superfluo; tuttavia nell'insieme il criterio di bellezza e quello dell'utilità si fondono nella esatta rispondenza allo scopo cui l'Opera sarà eseguita con il tipo di Edilizia temporanea.

L'opera sarà eseguita con il tipo di Edilizia temporanea.

EDIFICIO PALESTRA (Prospetto Nord)



EDIFICIO SCOLASTICO - 1° LOTTO (Prospetto Ovest su via Manzoni)



La Chiesa di S. Maria Assunta di Gorla Maggiore lungo i secoli

Per chi viene dalla « Valle » a Gorla Maggiore, la prima « cosa » che gli si presenta agli occhi — per l'importanza o per la posizione, non so — è la chiesa di S. Maria Assunta. Centro geometrico e spirituale del paese, ne è anche il centro storico.

Le fila cronologiche di questa chiesa si perdono nel buio dei tempi. Una prima notizia riportata nel « Liber Notitiae sanctorum » (1) di Goffredo da Bussero, cappellano di Rovello, data negli anni che vanno dal 1220 al 1280 ed è finora la più antica prova dell'esistenza della chiesa. Il documento accenna pure all'altare di S. Cristoforo.

Dagli inizi del secolo XIII si passa poi alla fine del XIV. Nel 1398 infatti — secondo le « Notitiae Cleri mediolanensis » (2) —, la cappella di S. Maria di Gorla Majori, pieve di Olgiate Olona, risulta essere di notevole importanza per il contributo da versare alla Diocesi.

Altra notizia isolata, che illumina il cammino cronologico della chiesa, è del 1564. Il « Liber Seminarum diolanensis » (3) riferisce la Rettoria di Santa Maria era tenuta dal reverendo Battista (o Batta) Pusterla e che la stessa versava per il mantenimento del Seminario una cifra (L. 10) che solo la Rettoria di S. Giulio di Castellanza e quella di S. Martino di Fagnano Olona riuscivano a eguagliare: prova lampante dell'importanza, ma soprattutto della fioritura della rettoria.

Nel 1585 (4) nasce la parrocchia di Gorla Maggiore: S. Maria ne è il centro.

Dal 1630 in poi le notizie non mancano, ma la data più importante è quella del 1693, anno in cui il parroco di Gorla, Carlo Francesco Ferioli, inizia la compilazione del « Libro del Beneficio parrocchiale della Chiesa di S. Maria Assunta » (5), « libro nel quale — sono parole sue — si descrivono i beni immobili del Beneficio, con la nota dei fitti di grano, della segale... con l'aggiunta della descrizione della Chiesa parrocchiale, capelle, sacristia, s.te Reliquie, con le rendite... ».

È una descrizione particolareggiata e minuta, in cui nulla è dimenticato. In primo luogo l'elenco dei fabbricati parrocchiali (è notata l'esistenza della « Colombera », ancora oggi ben visibile sul lato sinistro esterno dell'abside), quindi quello dei terreni (ogni terreno è classificato col suo caratteristico nome dialettale, con la sua estensione, con la quantità di vino o di frumento ricavabili). Dopo alcune notizie di carattere economico (circa la rendita totale del beneficio) ed alcuni ragguagli sulle famiglie del paese (Moneta, Terzaghi...), viene la descrizione della chiesa.

« Il titolo di essa chiesa è l'Assun-

zione di Maria Vergine in cielo »: avverte il compilatore.

Siamo nel 1705: in piena guerra di successione spagnola. Molto lontano si combatte. Otto anni dopo, quasi tutte le province italiane (ducato di Milano), Regno di Napoli, Sicilia e Sardegna) dalla Spagna passeranno all'Austria.

In questo clima il reverendo Ferioli compila il suo registro: « La chiesa parrocchiale è formata da una sola navata al lungo, con sua soffitta d'assi dipinta: è longa br. (= braccio) 24,1/2, larga br. 13, alta br. 13,3... L'altare maggiore è fatto in choro dipinto nella parte superiore: è largo br. 8,4, lungo Br. 9,1/2 e alto br. 12,3, chiuso da una balaustra di marmo. Dai lati sinistro e destro vi sono due quadri: uno rappresentante l'adorazione dei Magi e l'altro la nascita di Cristo N.S. Dietro l'altare vi sono due depositi delle sante reliquie, uno dalla parte dell'Evangelio e l'altro dalla parte dell'Epistola, dalla quale parte vi è una piccola sacristola, qual serve per tenervi la cera, l'oglio e l'altre robbe.

Vi sono in essa (N.d.R.) tre capelle: la cappella dell'Immacolata concezione che è fatta in stucco ed orxo ed ha tre nicchie: la cappella di S. Antonio da Padova... e quella di S. margarita... ».

Preziosa immagine è la descrizione del baldacchino: « vi è un vestiario grande — scrive il Ferioli — entro il quale vi è il baldacchino di damasco cremisi con una franza doppia di seta e di oro: da una parte si fa vedere il Santissimo cinto di raggi e ai piedi l'immagine di S. Carlo e quella di S. Antonio da Padova; dall'altra si fa vedere l'immagine della Maria Vergine Assunta dagli Angeli, con ai piedi l'immagine di S. Rocco e di S. Margarita ».

Si viene poi a parlare del fonte battesimale, dell'organo, della sacrestia, dell'altare, del campanile, con una tale ricchezza di particolari che sembra di vedere questa chiesa: uno stanzone buio, raccolto, odorante di sacro e di fumo di candele, pieno di drappi rossi e di ori.

Dopo questo periodo viene quasi sicuramente costruita una nuova chiesa in luogo di quella precedente. Quasi sicuramente, si è detto: dato che fra gli incartamenti dell'archivio parrocchiale non si trova alcun documento riguardante il progetto della chiesa o l'architetto o l'impresa costruttrice, ma solo lettere concernenti prestiti o debiti fatti.

Con ogni probabilità da quei documenti, si può dedurre che negli anni che vanno dal 1760 al 1786 una nuova chiesa di S. Maria Assunta sorge sulla fondamenta di quella vecchia: altro non si potrebbe dire, se non cadendo nelle ipotesi.

Ecco ora i documenti parrocchiali,

elencati in ordine cronologico:

- a) 7 luglio 1786: autorizzazione del Prevosto V.G. Borroni di Busto Arsizio ad officiare nella chiesa parrocchiale (di Gorla Maggiore) perfezionata nella costruzione e nell'altare maggiore. (Lettera numero 244) (6).
- b) 21 ottobre 1786: ricevuta dal sig. Bisoldi di Varese a favore della nuova fabbrica per L. 4.300. (rogito Pusterla) - (lettera n. 135).
- c) 28 ottobre 1786: ricevuta delle sorelle Renia di Sarono a favore della chiesa di L. 1784,12 sovvenute in occasione della nuova fabbrica. (lettera n. 135)
- d) 22 aprile 1787: lettera della Commissione Ecclesiastica al R. Cancelliere Mazza di Legnano. La Commissione ribadisce il proposito di saldare il debito della chiesa. (lettera n. 109).
- e) 22 aprile 1787: dichiarazione dell'abate Tullio Rossi che i debiti contratti per la riedificazione della chiesa ammontano a L. 17.496,11. L'abate dà poi diversi consigli ai fabbricieri sul come sanare il debito e conclude esortando i fabbricieri stessi ad escogitare nuovi espedienti. (lettera 107 B).
- f) 16 settembre 1787: la Commissione Ecclesiastica al Regio Cancelliere Mazza di Legnano rende noto che le proposte dei Terrieri per estinguere il debito della Chiesa sono state adottate con decreto del R. Governo del 25-8-1787 nei seguenti modi:
 - 1) vendita 1 pertica di terra e case Terraghi;
 - 2) vendita 2 pertiche di brughiere ridotte a cultura.
 - 3) vendita del materiale di demolizione dell'Oratorio S. Giuseppe.
 - 4) vendita 2 pertiche di terreno in Malvaggio (prato).
 Il presente documento inoltre rende noto che la casa Terraghi ridurrebbe l'interesse al 3% sul prestito. (lettera n. 111)
- g) 24 aprile 1789: lettera riguardante i risultati della riunione tenuta fra gli estimati ed i fabbricieri della chiesa. Dopo l'elenco delle misure adottate, la lettera, pur riconoscendo il merito dell'abate Tullio Rossi e del sig. Giacomo Banfi per il lavoro svolto, dichiara che essi non potranno percepire gratifiche. (lettera n. 107).
- h) 19 gennaio 1811: ricevuta degli uomini amministrati dal Luogo PIO della Concezione di Mozzate a favore della chiesa per L. 1622. sovvenute per la nuova fabbrica (rogito Federico Pozzi) (lettera 135)

(Continua a pag. 7)

(Continuazione da pag. 6)

1) 19 novembre 1811: atto notarile del Regno d'Italia, retto da Napoleone I, imperatore dei Francesi. Alla presenza del sig. Bisetti, a nome dei fabbricieri della chiesa di Gorla Maggiore e del sig. Castiglioni di Mozzate, si rendono L. 1200 quale somma ricevuta dalla fabbrica di Mozzate per la

sistemazione della chiesa di Gorla Maggiore. (lettera 152)
1) 17 marzo 1815: atto notarile del notaio Bernasconi.
Il sig. Biroldi di Laveno riceve la somma di L. 3300,33 a saldo del debito della chiesa di Gorla Maggiore dai fabbricieri dr. Carlo Birgozzi, G.A. Pini; G. Bernacchi, in forza dell'istrumento del munito passato del 25-10-1786.

Sistemazione ed ampliamento Cimitero ed Acquedotto

I lavori di cui al titolo sono ultimati ed è doveroso portare a conoscenza dei cittadini le risultanze finanziarie finali, mentre nei precedenti notiziari erano state descritte abbastanza particolarmente le caratteristiche delle opere.

Ampliamento Acquedotto
Somma a disposizione L. 19.000.000.

Spese:		
acquisto terreno pozzo	L.	50.000
trivellazione e canna pozzo	L.	3.890.110
pompa da HP. 35, portata mc. 70, prevalenza mt. 90	L.	1.430.000
linea elettrica	L.	343.000
casello pozzo e tubazione per linea elettrica	L.	887.000
paranco da qli 15	L.	53.000
ponte radio per comando pompa	L.	720.000
saracinesche, idranti, attrezzatura antincendio	L.	927.314
idem per collegamento pozzo, valvole ritegno ecc.	L.	299.000
Tubazioni per mt. 4.060:		
a) posa tubazioni	L.	2.656.045
b) acquisto tubi	L.	5.307.780
Spese tecniche	L.	843.000
TOTALE	L.	17.406.249

Si sono quindi spese circa 1.600.000 di lire in meno senza tener conto che nella cifra spesa sono compresi: scorta di mt. 310 di tubi del 40 e 60 del valore di circa L. 100.000; scorta in saracinesche ed idranti, del valore di L. 200.000 per la sistemazione della Via Roma a nord della Piazza S. Carlo e circa L. 180.000 per canne, lance ed inerenti per servizio antincendio, per una spesa complessiva di circa L. 700.000.

Ciò si è potuto ottenere grazie ai buoni sconti ottenuti nelle forniture di tubi, saracinesche, idranti, pose in opera, casello di manovra e linea elettrica, che hanno permesso anche di dotare il pozzo trivellato di filtri esterni in rame con una maggior spesa di L. 460.000 e di una pompa di maggior potenza, dati i buoni risultati di portata dell'aves, con una maggior spesa di L. 300.000. Questi maggiori oneri sono già compresi nel rendiconto di cui sopra.

Ampliamento Cimitero
Somma a disposizione L. 20.000.000.

Spese:		
acquisto terreni	L.	1.427.500
lavori Impresa Bandera	L.	16.709.028
illuminazione piazzale (Enel)	L.	245.915
piante per piazzale	L.	170.000
spese tecniche	L.	612.000
sistemazione tombe vecchio cimitero	L.	195.000
pulizia vecchio cimitero, raccori viali, spostamento tombe	L.	200.000
sistemazione lapide Caduti, rifacimentointonaci camera mortuaria e deposito, rivestimento piastrelle camera mortuaria, riparazione copertura cappella	L.	380.000
pozzi perdenti, scarichi acciaio cappella, lavandino e impianto acqua, scarichi	L.	275.000
TOTALE	L.	20.214.443

C'è quindi una maggior spesa di L. 214.443.

Occorre tener presente che in detta spesa sono compresi i seguenti lavori non previsti: illuminazione piazzale e piantagioni per L. 416.000, esecuzione di tombe per n. 82 posti anziché 14 come previsto per L. 1.500.000 circa, sistemazione della camera mortuaria, cappella e ripostiglio per L. 775.000, maggior ampiezza del piazzale bitumato per L. 200.000 circa. Inoltre all'atto della redazione del progetto (1963) si supponeva di poter eseguire gratuitamente il riempimento su una superficie di mq. 8300 circa, approfittando dei materiali di scavo delle costruzioni. Con la crisi edilizia è venuto a mancare tale disponibilità e si è dovuto in buona parte far ricorso a materiale di riporto.

(lettera 159).

Come avrà certamente compreso il lettore da questa lunga e arida sequela di documenti, una certezza « matematica » come si suol dire, della costruzione di una nuova chiesa, non c'è; ma le probabilità sono moltissime.

Il 15 agosto 1823 l'altare maggiore della chiesa parrocchiale viene benedetto. La pergamena (7) dice:

« Io Gaetano Zerbi, vescovo di Abideno, con il permesso di Carlo Gaetano Gaisbruk, arcivescovo di Milano, accetterò di consacrare questo altare in onore della S. Madre di Dio... e le reliquie dei Santi Vincenzo, Peregrino, Vitale e Magno in questo (altare) racchiusi e ai singoli fedeli visitanti oggi per un solo anno e nel giorno dell'anniversario della consacrazione di questa chiesa, conceda 40 giorni di vera indulgenza... ». Ma nonostante tutto ciò, S. Maria è insufficiente al numero della popolazione.

Un documento del 18 ottobre 1840 conservato nell'archivio parrocchiale (8), contiene la nota-spese riguardanti la costruzione dei bracci laterali di S. Maria.

Un lascio di L. 50.000 del marchese Alessandro Terzaghi permette l'avvio delle operazioni per la ricerca della impresa costruttrice e finalmente, il 15 febbraio 1851, come scrive il parroco Pio Castelli agli eredi Terzaghi, Luigi, Carlo e Giulio (9), i lavori di ampliamento hanno felicemente inizio.

Architetto è colui che ha costruito anni prima S. Maria di Gallarate, l'ing. Giacomo Moraglia, notissimo a quei tempi.

La spesa finale, nonostante l'aiuto prestato dai contadini gorliesi, è superiore al previsto, ma nel febbraio del 1853 tutto è terminato e la primitiva chiesa di S. Maria Assunta si presenta trasformata. Una nuova sacristia, detta « Oratorio », e un nuovo torre-campanile (non completamente terminata) hanno ingrossato il complesso, conferendo alla chiesa le caratteristiche attuali.

Successivi lavori vennero effettuati negli anni seguenti. Fu completato il campanile e venne aggiunto il castello con le campane; ma di questi argomenti si parlerà in altra occasione, dati l'interesse del problema e la sua vastità. ★

- (1) « Liber Notitias Sanctorum »: biblioteca di Como.
- (2) Archivio Storico Lombardo del 31-12-1900 di Marco Magistretti.
- (3) Archivio Storico Lombardo: n. LI-III del 1916 di Marco Magistretti.
- (4) Archivio (Parrocchiale) (Santa) (Maria) (Assunta) di (Gorla) (Maggiore): lettera 450 del 2-2-1850.
- (5) A.P.S.M.A. di G.M.: libro n. 51.
- (6) Tutti i documenti elencati dal punto a) al punto 1) provengono dall'A.P.S.M.A. di G.M.
- (7) A.P.S.M.A. di G.M.: lettera n. 399 del 15-8-1823.
- (8) A.P.S.M.A. di G.M.: lettera n. 47, del 18-10-1840.
- (9) A.P.S.M.A. di G.M.: lettera n. 410 del 21-1-1851.

Uno dei più importanti temi della pedagogia è quello dei rapporti tra famiglia e scuola. La questione è di una complessità tale che trova i suoi addentellati nella filosofia, nella sociologia e perfino nella politica. Ma non è questa la sede per un discorso che esorbita dai fini del nostro foglio. Più adeguati e quindi più interessanti ci paiono alcuni risvolti del problema che cadono sotto il dominio della praticità e del buon funzionamento dell'attività scolastica.

E' fuor di discussione, e crediamo che tutti ne siano convinti, la necessità di assegnare compiti e lezioni a casa e l'obbligo che ne consegue da parte dei genitori di sorvegliarne l'esecuzione e l'approfondimento. Il problema che ci piace esaminare in questo articolo è quello del come debba attuarsi detta sorveglianza da parte dei genitori.

Per quanto riguarda i compiti scritti, è invalsa da una parte l'abitudine — comoda e sbrigativa per i genitori, ma deleteria per lo scolaro sia dal punto di vista educativo che da quello più propriamente istruttivo — di « fare » il compito per il figlio, che altrimenti, giunto a sera stanco ed assonnato, sarebbe causa di burrasche familiari e di eccessive perdite di tempo; dall'altra parte l'usanza — ancor più comoda per i genitori ed ugualmente deleteria per il bambin o — di lasciare che il figlio « se la sbrighi » da solo, limitandosi a controllarlo. L'ideale, invece, sarebbe che il genitore, dimenticando per un momento le innumerevoli preoccupazioni e la mai vinta stanchezza, collaborasse col figlio nella redazione del suo lavoretto giornaliero, sforzandosi e di entrare nel « metodo » dell'insegnante e di ripescare nella memoria le vecchie nozioncine della istruzione elementare, magari prendendosi lo scomodo di andare a rispolverare il sussidiario di un tempo.

Più difficile è aiutare nello studio della lezione orale. Intanto è necessario precisare un concetto: « sapere una lezione » significa saper ripetere con le proprie parole le idee espresse nella pagina del libro o negli appunti dettati dall'insegnante. Questa precisazione, apparentemente banale, ci pare invece doppiamente necessaria: in primo luogo perchè spesso succede che i genitori credano che il figlio « abbia studiato » la lezione solo per il fatto che l'hanno udito leggere « 10 o 20 volte » la stessa pagina; in secondo luogo perchè un genitore coscienzioso ha il dovere di farsi « ripetere » la lezione quotidiana e non solo quello di control-

lare, orologio alla mano, il tempo che il figlio trascorre « sul libro ».

Facendosi riassumere la lezione, poi, il genitore non solo compie un lavoro di accertamento sicuro ed efficace, ma esercita anche suo figlio nel difficile lavoro di organizzare il suo pensiero in una espressione corretta. Lo aiuta ad imparare meglio e gli toglie anche un po' di quella timidezza, che spesso coglie i nostri bambini quando sono interrogati dall'insegnante che è causa di tante confusioni e di tante amnesie.

Spesso gli insegnanti assegnano ai loro scolari lavoretti manuali da eseguire o completare a casa, tali che a volte superano le stesse capacità del bambino. Questo lo si fa principalmente perchè molte volte nelle ore di scuola manca il tempo per simili impegni e secondariamente per dare ai genitori un'occasione di interessarsi attivamente del lavoro del figlio, mostrandogli la piena armonia e il completo accordo di intenti tra la scuola e la famiglia.

In questi casi sarebbe davvero peccato per il bambino, che di solito ha molto a cuore la scuola, sentirsi dire dal padre o dalla madre questa poco edificante frase: « Di' al tuo maestro che io non ho mica tempo da perdere ». A parte il fatto che tutti sappiamo che non è tempo perso quello che si impiega nel trarre di impaccio il proprio figlio, bisogna sottolineare che questo modo di agire determina nel bambino una crisi che gli fa intuire la frattura che esiste tra la famiglia e il maestro e che ha come conseguenza la disistima o dell'una o dell'altro.

Per finire, e senza uscire dal nostro assunto, due parole sugli svaghi che i genitori devono concedere ai figli. Premettiamo che è dannoso e inconcludente costringere a tavolo un bambino, solo, per molte ore. E' molto meglio, come si è detto,

lavorare assieme (genitore e figlio) e bene per un'oretta, liberando così il bambino dalla tensione, che oltre a tutto nuoce al suo sistema nervoso e liberando in poco tempo tutta la famiglia dalla fastidiosa situazione in cui essa si trova quando il figlio è intento ai compiti e alle lezioni e ha bisogno di silenzio e quiete.

L'ora migliore per lo studio, ognuno lo capisce, non è certo quella del dopo-cena. Terminati i compiti, il bambino ha il diritto di giocare e di svagarsi. Sappiamo che uno dei passatempi preferiti dai bambini di oggi è lo spettacolo televisivo. Per questo c'è una trasmissione dedicata proprio a loro nei programmi giornalieri. A tal proposito molto dannoso sarebbe prolungare la permanenza davanti al televisore fin oltre le nove di sera e ciò per un ovvio motivo: la perdita del sonno che nuoce alla salute ed anche all'applicazione scolastica. Detto ciò, non ci sentiamo di raccomandare lo spettacolo televisivo, sia pure nei limiti già definiti, come lo spettacolo più adatto a svagare e a riposare il bambino. Contrariamente a quanto si pensa, lo spettacolo televisivo nuoce soprattutto allo sviluppo mentale del bambino. Molti sarebbero i motivi a sostegno di questa tesi, ma lo spazio ci è tiranno. Ad ogni modo crediamo che tutti capiscano che per un bambino che trascorre quasi tutta la giornata seduto su un banco è da preferirsi un riposo (ci si scusi il bisticcio di parole) nei giochi di movimento all'aria aperta, che, oltre a tutto, scaricano la tensione nervosa e riposano l'intelletto.

Ecco, alla buona, pochi consigli pratici, scritti senza la pretesa di avere scoperto nulla di nuovo, ma con la convinzione di risultare utili nella risoluzione di un problema che in fondo sta a tutti: l'educazione dei nostri figli.

Comune di Gorla Maggiore NOTIZIARIO

Edito a cura del Comune di Gorla Maggiore (Varese)

DIRETTORE RESPONSABILE: CARNELLI LUIGI - Sindaco